

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO	Pag. 1
AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede referente</i>	» 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
<i>In sede referente</i>	» 3
DIFESA (VII):	
<i>In sede referente</i>	» 4
<i>In sede legislativa</i>	» 4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	» 5
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
<i>In sede referente</i>	» 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 6
<i>In sede referente</i>	» 7
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	» 7
CONVOCAZIONI	» 8

COMMISSIONE PARLAMENTARE

d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 17. —
Presidenza del Presidente ORLANDI.

La Commissione procede agli interrogatori del dottor Fulvio Bracco - Presidente dell'Assofarma e dell'onorevole Carlo Ricca - Vice Presidente della Federazione italiana aziende municipalizzate centrali latte, annonarie e farmaceutiche.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 9,30. —
Presidenza del Presidente BERTINELLI. — Interviene il Sottosegretario agli esteri, Lupis.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo relativo allo scambio dei reattivi per la determinazione dei gruppi sanguigni, con Protocollo ed annessi, firmato a Strasburgo il 14 maggio 1962 » (1363).

Il relatore Toros illustra favorevolmente il disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'accordo europeo, con cui si stabilisce la messa in comune del sangue per trasfusione e dei diversi derivati sanguigni ad uso terapeutico, per far fronte a situazioni di emergenza od all'improvviso bisogno di sangue di gruppo raro.

La Commissione, esaminati ed approvati senza modifiche gli articoli del disegno di legge, dà mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia relativa agli uffici a controlli nazionali abbinati ed ai controlli in corso di viaggio, con Protocollo finale, conclusa a Roma l'11 ottobre 1963 » (1364).

Il relatore Cariglia illustra favorevolmente il disegno di legge di Convenzione tra l'Italia e la Francia per adeguare la struttura e la funzionalità dei rispettivi servizi di frontiera alle nuove esigenze commerciali e turistiche.

Il deputato Bernetic Maria, a nome del gruppo comunista, si dichiara favorevole al disegno di legge, che ritiene utile agli interessi nazionali.

La Commissione, esaminati ed approvati senza modifiche gli articoli del disegno di legge, dà mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sulla sicurezza sociale dei lavoratori dei trasporti internazionali, firmata a Ginevra il 9 luglio 1956 » (1365).

Il relatore Toros illustra favorevolmente il disegno di legge di ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sulla sicurezza sociale dei lavoratori dei trasporti internazionali.

Il deputato Pezzini, a nome del Gruppo comunista, si dichiara favorevole al disegno di legge, pur lamentandone il ritardo di presentazione al Parlamento.

Il deputato De Marsanich ritiene che il ritardo, ormai abituale nella presentazione dei disegni di legge di ratifica di Accordi internazionali, sia espressione di una tendenza della burocrazia del Ministero degli esteri ad escludere nel settore degli Accordi internazionali il concreto intervento del Parlamento.

Il Presidente dichiara di non condividere l'affermazione del deputato De Marsanich e riferisce che da indagini da lui svolte presso il Ministero degli esteri è risultato che il ritardo nella presentazione del disegno di legge n. 1365 è dovuto a circostanze indipendenti dalla volontà del Ministero. Assicura, tuttavia, la Commissione che si farà interprete presso il Governo dei rilievi mossi in questa occasione perché tali ritardi non abbiano più a verificarsi.

Il deputato Vedovato concorda con il Presidente.

La Commissione, esaminati ed approvati gli articoli senza modificazioni, dà mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

VEDOVATO: « Modifica alla legge 11 aprile 1955, n. 288, concernente la autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio » (800).

Dopo la relazione del deputato Toros ed interventi dei deputati Cantalupo, Vedovato, Brusasca, Pacciardi, Folchi, su proposta del deputato Serbandini, la Commissione rinvia l'esame della proposta di legge in attesa che il Governo produca alcuni elementi necessari per la formulazione del testo legislativo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Aumento delle indennità spettanti ai testimoni chiamati a deporre in materia civile e penale, ai consulenti tecnici, periti, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria, e ai custodi in materia penale » (1534);

MILIA: « Modifica della legge 29 luglio 1949, n. 499, sulle indennità spettanti ai testimoni chiamati a deporre innanzi all'autorità giudiziaria » (284).

La Commissione prosegue nella discussione dei due provvedimenti e procede alla approvazione dei singoli articoli del disegno di legge scelto quale testo base.

Intervengono nella discussione i deputati Pennacchini, Breganze, Lucifredi, Bisantis, Coccia e Reggiani. La Commissione, dopo aver apportato alcune modifiche formali agli articoli 2, 3 e 4 del disegno di legge sopprime l'articolo 6, ove è detto: « Rimangono in vigore le attuali disposizioni non incompatibili con la presente legge », e l'articolo 8 che dice: « La presente legge entrerà in vigore il 1° ottobre ».

Resta, pertanto, stabilito che la indennità spettante ai testimoni in sede civile e penale è elevata a lire 700 giornaliere per coloro che risiedono nel posto ove si svolge il giudizio, mentre è elevata, per i testi che risiedono fuori sede, a lire 1.400 per ciascun giorno di viaggio ed a lire 2.500 per ogni giornata di soggiorno. Per i periti ed i consulenti tecnici nonché per gli interpreti e per i traduttori le indennità variano da un minimo di 2.200 lire per ciascuna giornata di viaggio sino a lire 2.800 e le indennità di soggiorno da lire 3.400 a lire 4.000, a seconda dei casi.

Il rappresentante del Governo, quindi, accoglie come raccomandazione il seguente ordine del giorno proposto dai deputati De Florio, Guidi, Spagnoli, Re Giuseppina e Coccia:

« La Commissione, ritenuta la necessità di procedere ad una uniforme disciplina del pagamento delle indennità ai testimoni e rilevata l'obiettivo disuguaglianza che viene ad aggravarsi tra le parti nell'esercizio del diritto di difesa, in conseguenza dell'applicazione della presente legge, per il permanere della norma del codice di procedura penale che fa carico alla parte del pagamento delle spese ai testimoni ammessi ad istanza di parte e rilevata, quindi, la necessità di superare la predetta disuguaglianza, invita il Governo a prendere idonea iniziativa legislativa volta a sollevare le parti dall'onere della anticipazione delle spese relative alle indennità dei testi ammessi ad istanza di parte, ponendola a carico dell'erario ».

Infine, di seduta, quindi, il disegno di legge n. 1534 è votato a scrutinio segreto ed approvato per cui la proposta di legge n. 284, di iniziativa del deputato Milia, viene dichiarata assorbita e sarà cancellata dall'ordine del giorno.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sul conferimento dell'incarico di traduttore interprete presso gli uffici giudiziari » (1535).

Il deputato Bisantis riferisce sul disegno di legge e, dichiarandosi favorevole al criterio ispiratore del provvedimento, fa rilevare la necessità di una più approfondita elaborazione delle singole norme soprattutto per quanto concerne le modalità del conferimento, della durata, della revoca e del compenso degli incarichi di traduttore-interprete.

Interviene nella discussione il deputato Lucifredi che sottolinea la esiguità degli stanziamenti disposti a copertura della spesa e chiede alcune delucidazioni di carattere tecnico al rappresentante del Governo.

Il deputato Reggiani, quindi, fa presente la opportunità di dettare delle apposite norme per i traduttori che dovranno prestare la loro opera nelle Corti di appello delle zone bilingui ove il loro impiego sarà continuativo e di studiare delle norme diverse per gli interpreti delle altre Corti. Sostiene la necessità di creare degli appositi albi per gli interpreti-traduttori.

Su proposta del deputato Dell'Andro la Commissione delibera di chiedere il parere della I Commissione (Affari Costituzionali) e, in attesa anche del parere della V Commissione bilancio, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica dell'ultimo comma dell'articolo 23 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, concernente l'ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (1529).

La Commissione, dopo la relazione del deputato Valiante ed interventi dei deputati Guerrini Giorgio, Breganze, Coccia e del Sottosegretario di Stato Misasi, approva, senza modificazioni, a scrutinio segreto l'articolo unico del disegno di legge.

Resta, pertanto, stabilito che il personale delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie ed i dattilografi possono godere, nei vari concorsi, dell'aggiunta di un punto o frazione di punto oppure da 1 a 3 punti, a seconda dei casi, qualora i singoli interessati superino la prova di stenografia.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 11,50. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia, Misasi.

PROPOSTE DI LEGGE:

ZINCONI: « Modificazione della legge 25 febbraio 1963, n. 327, contenente norme sui contratti a miglioria in uso nelle province del Lazio » (*Parere alla XI Commissione*) (781);

Senatori SCHIETROMA e VIGLIANESI: « Norme interpretative e integrative della legge 25 febbraio 1963, n. 327, contenente norme sui contratti a miglioria in uso nelle province del Lazio » (*Approvata dal Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (1339).

Il deputato Breganze, quale Presidente della Sottocommissione per i pareri, fa presente che le due proposte di legge sono state poste all'ordine del giorno della Commissione in quanto in esse la Sottocommissione ha ravvisato l'esistenza di tutta una serie di elementi che afferiscono alla competenza primaria della Commissione Giustizia.

Dopo interventi del Relatore Bosio e del deputato Coccia la Commissione, con il parere conforme dei rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari, dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione delle due proposte di legge alla competenza delle Commissioni riunite IV Giustizia) e XI (Agricoltura).

PROPOSTE DI LEGGE:

RICCIO ed altri: « Modifica dell'articolo 12 della legge 25 febbraio 1963, n. 289, sulla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori » (1462);

GUERRINI GIORGIO ed altri: « Riapertura del termine previsto dall'articolo 12 della legge 25 febbraio 1963, n. 289, sulla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore degli avvocati e procuratori » (1512).

La Commissione, dopo la relazione del deputato Guerrini Giorgio, in sostituzione del relatore Amatucci, con il parere concorde dei rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari, dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento delle due proposte di legge in sede legislativa.

Sull'ordine dei lavori.

Il deputato Guidi chiede che la Commissione voglia dare incarico al Presidente, di invitare il Ministro Reale ad intervenire ad una delle prossime sedute per esporre il punto di vista del Governo sulla riforma del

codice di procedura penale, sulla riforma della società per azioni, sulla legislazione del lavoro, sulla riforma dei codici in genere e sul problema della parità della donna. Fa rilevare che alcuni provvedimenti di legge di rilevante importanza, come la proposta Sulotto relativa ai licenziamenti per giusta causa, è da troppo tempo ferma e sottolinea la necessità che i lavori della Commissione abbiano un ritmo più serrato.

Dopo interventi dei deputati Migliori, Guerrini Giorgio e Pennacchini risponde il Presidente Zappa comunicando di aver già inviata richiesta scritta al Ministro Reale con preghiera di fissare il giorno nel quale potrà essere presente per fornire la richieste comunicazioni del Governo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,10.

DIFESA (VII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente CAIATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori PALERMO ed altri: « Nuove norme sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica iscritti nel Ruolo d'onore » (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1548).

Il Relatore, Leone Raffaele, illustra favorevolmente la proposta di legge che tende ad eliminare alcune lacune verificatesi nell'applicazione della legge sull'avanzamento degli ufficiali delle tre Forze armate, per quanto concerne gli ufficiali iscritti nel ruolo d'onore e propone che venga richiesto il trasferimento del progetto alla sede legislativa.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi dichiarerà che il Governo è favorevole al trasferimento della proposta di legge alla sede legislativa riservandosi il giudizio sul merito.

La Commissione approva la proposta del Relatore all'unanimità.

PROPOSTE DI LEGGE:

PELLICANI ed altri: « Modifica alle norme sui limiti d'età per la cessazione dal servizio permanente degli ammiragli e dei generali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (*Parere della V Commissione*) (656);

FORNALE ed altri: « Modifica alle tabelle 1, 2 e 3 relative ai limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli uf-

ficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, annesse alla legge 18 ottobre 1962, n. 1499 » (*Parere della V Commissione*) (930).

Il Relatore, Leone Raffaele propone che venga deliberato un breve rinvio della discussione dovendo egli ulteriormente approfondire alcuni aspetti della delicata materia.

Intervengono il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi e il deputato Fornale, i quali aderiscono alla proposta di rinvio avanzata dal Relatore.

La Commissione delibera di rinviare la discussione delle proposte di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente CAIATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Rivalutazione dell'indennità di speciale responsabilità al personale delle Forze armate e di Corpi della Guardia di finanza e delle Guardie di pubblica sicurezza » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1444) (*Parere della II, della V e della VI Commissione*).

Il Relatore De Meo illustra favorevolmente il disegno di legge che provvede ad una congrua rivalutazione dell'indennità prevista dalle leggi vigenti per il personale della Marina e dell'Aeronautica e ad estenderla al personale che disimpegna le medesime mansioni presso l'Esercito, i Corpi della Guardia di finanza e delle Guardie di pubblica sicurezza. Il Relatore propone, per ovvie ragioni di parità di trattamento, che l'indennità venga estesa al personale del Corpo delle capitanerie di porto.

Interviene nella discussione il deputato D'Ippolito che chiede che vengano operate discriminazioni tra il personale militare e quello civile. Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi, replica osservando che nel disegno di legge non si fa alcuna distinzione tra civili e militari, anzi, si adotta l'accezione « personale dipendente » comprensivo sia del personale civile che di quello militare. Si dichiara, poi, d'accordo sulla estensione del provvedimento al Corpo delle Capitanerie di Porto.

Successivamente gli articoli del disegno di legge sono approvati con gli emendamenti proposti dal Relatore e relativi all'estensione

del provvedimento al Corpo delle Capitanerie di Porto e alla copertura finanziaria. Anche il titolo del disegno di legge viene modificato in conseguenza.

Successivamente il disegno di legge n. 1444 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove norme dell'indennizzo privilegiato aeronautico » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1548) (*Parere della V Commissione*).

Il Relatore De Meo riferisce sul provvedimento che tende ad aggiornare la disciplina dell'indennizzo privilegiato aeronautico nel senso di dare al personale esposto al pericolo la certezza che, qualora devasi verificare l'evento mortale, ai propri figli verrà assicurata una base economica che consenta il loro inserimento nella vita sociale.

Intervengono nella discussione il deputato Cuttitta, che presenta un ordine del giorno in cui si invita il Governo a porre allo studio un provvedimento legislativo che consenta di estendere l'indennizzo privilegiato ai congiunti degli appartenenti all'Esercito, alla Marina nonché a quelli della Guardia di Finanza e dei Corpi delle Guardie di Pubblica sicurezza, della Guardia forestale e degli Agenti di custodia deceduti per incidente mortale occorso in servizio o per cause di servizio e Lenoci, il quale — a nome del gruppo socialista — dichiara di associarsi all'ordine del giorno presentato dal deputato Cuttitta, ritenendo la materia di grande importanza e da definire sollecitamente.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi accoglie l'ordine del giorno.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modificazioni e rinvia la votazione segreta ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare » (*Parere della V Commissione*) (1486).

Il Relatore Leone Raffaele illustra favorevolmente il disegno di legge che tende a dare definitivo assetto alla struttura delle bande musicali militari.

Il deputato Arenella chiede un breve rinvio della discussione onde poter esprimere un più maturo giudizio.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi presenta alcuni emendamenti e si dichiara favorevole al rinvio della discussione.

La Commissione delibera di rinviare la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente ERMINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Magri.

PROPOSTA DI LEGGE:

CODIGNOLA e FUSARO: « Disposizioni sull'orario d'obbligo e sull'inquadramento degli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata degli istituti di istruzione tecnica, artistica, e delle scuole secondarie di primo grado » (446).

Il Presidente Ermini riferisce brevemente sul lavoro svolto dal Comitato ristretto per predisporre il nuovo testo, soffermandosi in particolare sulle difficoltà finanziarie che sono state incontrate, difficoltà che hanno reso necessario modificare notevolmente l'originaria proposta. Il nuovo testo, infatti, riduce l'orario d'obbligo degli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata, ma sostituisce tutte le norme originarie relative all'inquadramento di detti insegnanti con una serie di disposizioni che prevedono l'utilizzazione per un triennio di tale personale che non trovi o non abbia trovato impiego nell'insegnamento, nelle segreterie delle scuole di istruzione secondaria e artistica, anche in soprannumero.

Dopo interventi dei deputati Franceschini, Zucalli, Marangone, Levi Arian Giorgina, Finocchiaro, Seroni, Valitutti e Dall'Armellina e del Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magri, la Commissione approva il testo predisposto dal Comitato ristretto, introducendovi due emendamenti Levi Arian Giorgina e Franceschini che allargano l'area degli aventi diritto a presentare domanda per beneficiare del provvedimento.

Su proposta del Presidente Ermini la Commissione delibera quindi all'unanimità che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 10,10. — *Presidenza del Presidente SAMMARTINO*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le poste e telecomunicazioni, Gaspari.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazione dell'articolo 69 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645 » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1545).

Dopo l'illustrazione favorevole del disegno di legge, costituito da un unico articolo, da parte del Relatore, Canestrari, e dichiarandosi altrettanto favorevole dei deputati Calvaresi e Fabbri, la Commissione vota a scrutinio segreto il provvedimento e lo approva senza modificazioni.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente Sammartino*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la marina mercantile, Riccio.

Il Presidente, in inizio di seduta, comunica che il Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile, aderendo alla richiesta della Commissione, riferirà quanto prima alla Commissione stessa sul programma di risanamento dell'Azienda delle ferrovie dello Stato; analoga assicurazione ha dato il Ministro della marina mercantile per quanto concerne il problema delle autonomie funzionali nei porti.

PROPOSTA DI LEGGE:

PELLEGRINO ed altri: « Modificazioni alle norme sui delitti contro la polizia di bordo e della navigazione e contro le autorità di bordo previsti dal Codice della navigazione » (879) (*Parere alla IV Commissione*).

Su proposta del Relatore Di Piazza, la Commissione delibera di richiedere che il provvedimento le venga deferito in competenza primaria, a Commissioni riunite con la IV Commissione (Giustizia).

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE, ORE 9. — *Presidenza del Presidente SEDATI*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'agricoltura e le foreste, Camangi e Cattani.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuova autorizzazione di spesa a favore del fondo di rotazione previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 » (1531).

Il Relatore Franzo, dopo aver dichiarato che il fondo di rotazione per la meccanizza-

zione agricola è stato un autentico volano per lo sviluppo dell'agricoltura, sottolinea la necessità del presente ulteriore stanziamento a favore di quel fondo, affermando però che non sarebbe inopportuno stanziare una parte dei 30 miliardi del presente provvedimento in favore del fondo per la concessione dei contributi previsti dal Piano verde.

Segnala poi i risultati positivi conseguiti dal fondo di rotazione che in dodici anni ha consentito circa 300.000 operazioni, di cui il 58,76 per cento per macchine agricole, 38,62 per cento per edifici rurali, 2,62 per cento per impianti per un complesso di assegnazioni ammontanti a più di 437 miliardi.

Dopo interventi del deputato Prearo, che presenta un emendamento col quale 8 miliardi dello stanziamento previsto dalla legge vengono assegnati al fondo previsto dal Piano verde per contributi alla meccanizzazione; del deputato Ognibene, che segnala la necessità di considerare l'ampliamento dei mutui alle cooperative dal 75 al 100 per cento; e del Relatore Franzo, il Sottosegretario Cattani, nel raccomandare l'approvazione del provvedimento e nel concordare con l'emendamento proposto dal deputato Prearo, sottolinea i positivi risultati raggiunti dalla legge del 1952, i cui fondi sono stati prontamente utilizzati. La legge ha provocato investimenti per 570 miliardi ed è stata utilizzata per il 75 per cento da coltivatori diretti, mezzadri, coloni, piccole aziende, cooperative e consorzi.

E' quindi approvato l'emendamento Prearo che sostituisce l'articolo 1 col seguente testo:

« A favore del " fondo di rotazione ", previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, è autorizzata l'ulteriore anticipazione di lire 1 miliardo per il periodo 1 luglio-31 dicembre 1964, di lire 6 miliardi per l'anno 1965, di lire 10 miliardi per l'anno 1966 e di lire 5 miliardi per l'anno 1967, da iscriverne in un unico capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Detta anticipazione sarà destinata alla concessione di prestiti e mutui, conformemente alle norme recate dalla citata legge 25 luglio 1952, n. 949 e successive modificazioni ed integrazioni, comprese quelle di cui all'articolo 12 della legge 2 giugno 1961, n. 454 ».

L'articolo 2 è approvato nel testo del disegno di legge.

Viene poi approvato l'emendamento aggiuntivo Prearo (articolo 2 bis) nel seguente testo:

« L'autorizzazione di spesa prevista dal quarto comma dell'articolo 18 della legge 2 giugno 1961, n. 454, è aumentata di lire 8 miliardi, in ragione di lire 4 miliardi per il pe-

riodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e di lire 4 miliardi per l'anno 1965 ».

L'articolo 3 viene approvato nel testo del disegno di legge.

Un ordine del giorno del deputato Prearo, col quale si invita il Governo a reperire i fondi per soddisfare tutte le domande presentate per la meccanizzazione agricola in base al Piano verde, è accolto dal Governo come raccomandazione.

Il disegno di legge verrà votato a scrutinio segreto nella prossima seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

FRANZO ed altri: « Applicazione del sesto comma dell'articolo 27 della legge 2 giugno 1961, n. 454 anche per i terreni venduti dalla " Cassa per la formazione della proprietà contadina " prima dell'entrata in vigore della legge medesima » (920).

Il Presidente fa presente che la V Commissione ha espresso parere contrario. Rinvia quindi la discussione del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,20.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 9. — *Presidenza del Presidente* SEDATI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'agricoltura e le foreste, Camangi e Cattani.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori SCHIETROMA e VIGLIANESI: « Norme interpretative e integrative della legge 25 febbraio 1963, n. 327, contenente norme sui contratti a miglioria in uso nelle province del Lazio » (*Approvata dal Senato*) (1339);

ZINCONE: « Modificazione della legge 25 febbraio 1963, n. 327, contenente norme sui contratti a miglioria in uso nelle province del Lazio » (781).

Il Presidente fa presente che per i due provvedimenti vi sarà discussione congiunta.

Il deputato Magno sollecita l'urgente esame dei provvedimenti.

Il Relatore De Leonardis concorda sull'urgenza, ma sottolinea la necessità di procedere ad un attento esame dei testi dei provvedimenti.

Il Presidente rinvia la discussione alla prossima seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

LAFORGIA ed altri: « Modifiche alla legge 21 dicembre 1961, n. 1527, per la determinazione dei prezzi minimi delle sanse vergini di oliva » (1081).

La Commissione, su proposta del Relatore Gerbino, approva all'unanimità la richiesta che la proposta di legge in esame venga assegnata alla Commissione in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Vicepresidente* DOSI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Mezza Maria Vittoria.

PROPOSTA DI LEGGE:

DOSI: « Istituzione della stazione sperimentale del legno con sede in Seregno (Milano) » (868).

Dopo ampia relazione del deputato Biaggi Nullo, che illustra la situazione della produzione e del commercio nel settore del legno con riferimenti anche alla situazione all'estero e propone un coordinamento generale della materia con l'inserimento della istituenda stazione sperimentale nell'Istituto nazionale del legno esistente in Firenze, intervengono i deputati Mussa Ivaldi, Alesi, Titomanlio Vittoria, Brighenti e Colleoni che si associano al relatore, mentre i deputati Origlia, Longoni e lo stesso presentatore Dosi ritengono opportuno la creazione di un centro del tutto indipendente.

A conclusione della discussione, dopo replica del relatore ed intervento del Sottosegretario Mezza Maria Vittoria, che manifesta l'adesione alla proposta di legge, in via di principio, da parte del Ministero salvo un rinvio per esaminare quanto emerso dal dibattito, la Commissione, accogliendo una proposta del Presidente, concorde il rappresentante del Governo, delibera di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio alla competenza in sede legislativa della proposta di legge in esame.

PROPOSTE DI LEGGE:

SERVELLO ed altri: « Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio » (199);

CURTI AURELIO e AGOSTA: « Disciplina della professione di agente e rappresentante dell'industria e del commercio » (328);

ARMATO ed altri: « Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio » (539).

SANTI: « Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio » (788).

Il relatore Baldani Guerra comunica che il Comitato ristretto nominato per la predisposizione di un testo unificato delle quattro proposte di legge ha concluso i propri lavori. In considerazione del fatto che il disegno di legge relativo all'Albo per gli esportatori di prodotti ortoflorofrutticoli è stato assegnato alla Commissione in sede legislativa, propone di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio alla competenza in sede legislativa anche delle proposte di legge in esame.

La Commissione delibera in conformità.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

CONVOCAZIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 10 settembre, ore 11.

1. — Comunicazioni del Presidente. — —
2. — Seguito dell'esame di casi di compatibilità con il mandato parlamentare.

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Giovedì 10 settembre, ore 10,30.

COMMISSIONE SPECIALE
per l'esame della proposta di legge relativa al piano di rinascita economica e sociale dell'Abruzzo e Molise.

Giovedì 10 settembre, ore 9.

Per procedere alla propria costituzione.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

Giovedì 10 settembre, ore 9,30

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul nuovo testo della proposta di legge:

CODIGNOLA e FUSARO: Disposizioni sull'orario d'obbligo e sull'inquadramento degli insignanti tecnico-pratici e di arte applicata

degli istituti d'istruzione tecnica, artistica, e delle scuole secondarie di primo grado (446) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini.

Parere su emendamenti al disegno di legge:

Nuova autorizzazione di spesa a favore del fondo di rotazione previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 (1537) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Anderlini.

VI COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

Giovedì 10 settembre, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 settembre 1964, n. 721, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione, recante ritocchi al trattamento fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini (1631) — Relatore: Bassi Aldo — (*Parere della XII Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Trattamento tributario delle trasformazioni, fusioni e concentrazioni delle società commerciali (1532) — Relatore: Castellucci — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio ed a lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige e della annessa Sezione per il credito agrario di miglioramento (1472) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE (Igiene e sanità)

Giovedì 10 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Proroga e modificazioni delle disposizioni per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97, e successive modificazioni (1505);

DE LORENZO FERRUCCIO ed altri: Modifica alle norme sulla composizione delle commissioni esaminatrici a posti di primario ed aiuto ospedalieri, di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 (522);

GASCO: Proroga delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97, e successive modificazioni (1435);

DE MARIA e DE PASCALIS: Proroga, con modificazioni, delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri (1480);

DE PASCALIS: Modifica dell'articolo 48 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, con-

cernente i criteri di composizione delle commissioni nei concorsi per primario (1496) — Relatore: Sorgi.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Norme sulla produzione avicola (1485) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: De Maria.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22.